



**Crisi  
finanziarie**



**IFEL**  
SUPPORTO  
**COMUNE**  
PER LA GESTIONE  
FINANZIARIA

Progetto IFEL

## ***Interventi di supporto e prevenzione delle crisi finanziarie nei comuni***

***Comune Gela  
(Provincia di Caltanissetta)***

**Analisi di contesto**



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

## Sommario

Introduzione.....	3
Popolazione e bilancio demografico.....	3
Capitale umano.....	6
Occupazione e attività economica.....	7
Principali fonti dei dati.....	9

## Introduzione

La letteratura è ormai unanime nel sottolineare l'importanza di alcuni fattori nel ridurre il grado di vulnerabilità sociale di un territorio - *in primis* la struttura per età della popolazione e le dinamiche demografiche, il capitale umano, la partecipazione al mercato del lavoro, le attività produttive, la presenza di servizi, l'attrattività del territorio e la capacità reddituale, nelle sezioni successive verranno descritte per il comune di Gela questi "fondamentali". Sul piano congiunturale, rileva in particolare il quadro di rilancio degli investimenti pubblici, si cita in particolare l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede vari investimenti da destinare al miglioramento della qualità dei servizi erogati, in particolare nel campo dell'istruzione e della sanità e ad altri interventi che prevedono, *inter alia*, la garanzia di livelli essenziali di prestazioni sociali su tutto il territorio nazionale. I benefici di tali misure dipenderanno anche dalla capacità di progettazione e dalla velocità di realizzazione degli interventi da parte degli enti preposti, tenuto conto della possibilità di conciliare un'offerta adeguata di servizi con il mantenimento degli equilibri di bilancio.

## Popolazione e bilancio demografico

I dati demografici dell'Istat forniscono informazioni sulla popolazione residente a partire dal 1982. La figura 1 illustra l'andamento della popolazione residente nel comune di Gela degli ultimi 40 anni.

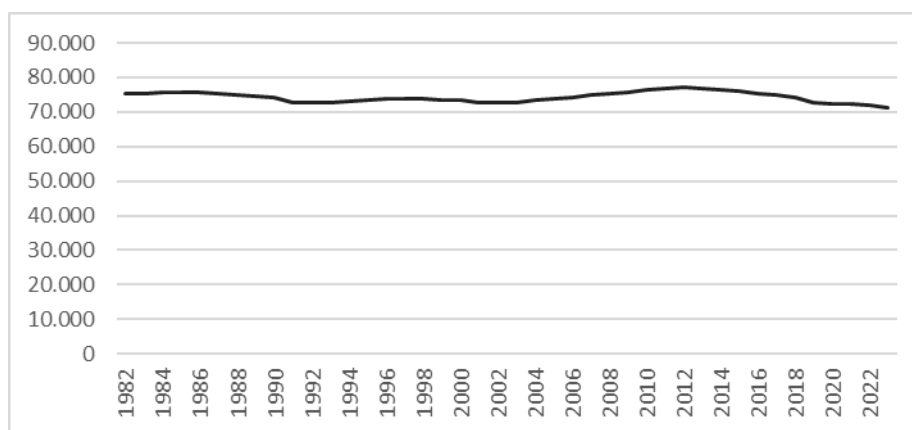


Figura 1 Popolazione residente al 1° gennaio nel Comune di Gela 1982-2022. Fonte: Nostra elaborazione da dati [demo.istat.it](http://demo.istat.it)

La Figura 2 approfondisce il dato sulla popolazione residente confrontando il Comune con i territori della relativa provincia/città metropolitana e della Regione. Il grafico mostra la variazione in termini percentuali del saldo demografico totale negli ultimi quattro decenni.

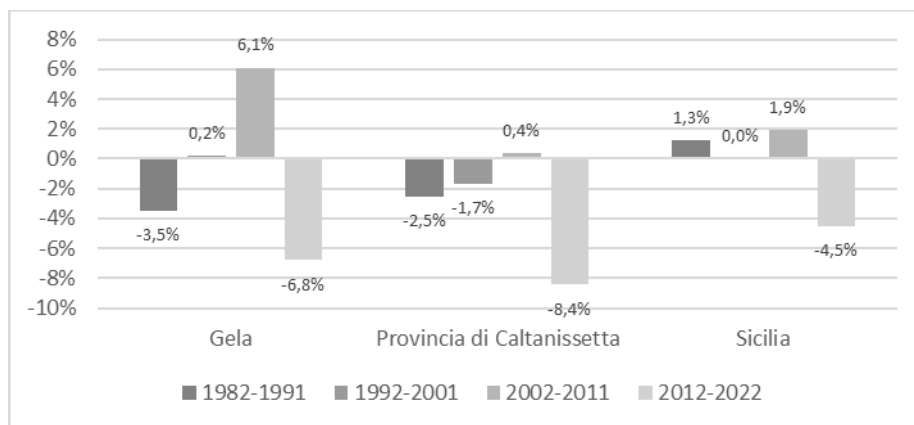


Figura 2 Saldo demografico totale in percentuale sulla popolazione residente di inizio periodo, analisi decennale, confronti territoriali. Fonte: Nostra elaborazione da dati demo.istat.it

La popolazione residente in un determinato luogo varia in base al bilancio demografico, che è composto da due elementi principali: il saldo naturale e il saldo migratorio. Il saldo naturale rappresenta la differenza tra il numero di nati vivi e il numero di morti in un anno, mentre il saldo migratorio indica la differenza tra le persone che si trasferiscono da o verso il comune rispetto a coloro che arrivano da altri luoghi. Le figure 3 illustrano queste dinamiche specifiche per il comune di Gela. Quando il numero di decessi supera il numero dei nati vivi, si verifica un saldo naturale negativo, indicando che, escludendo i movimenti migratori, la popolazione residente tende a diminuire. Al contrario, quanto il numero dei nati supera il numero dei morti, la popolazione tende *naturalmente* ad aumentare. Un saldo migratorio positivo, significa che il comune attrae una quantità maggiore di nuovi residenti rispetto a coloro che se ne vanno verso altri luoghi. Questo dato può essere considerato come un indicatore del “grado di attrattività” di un territorio. Viceversa, quanto il saldo migratorio è negativo una quota maggiore di persone decide di spostare la residenza fuori dal territorio comunale. Questi dati ci aiutano quindi ad interpretare gli aumenti e le diminuzioni della popolazione residente e quando questi singoli aspetti incidano sull’andamento complessivo.

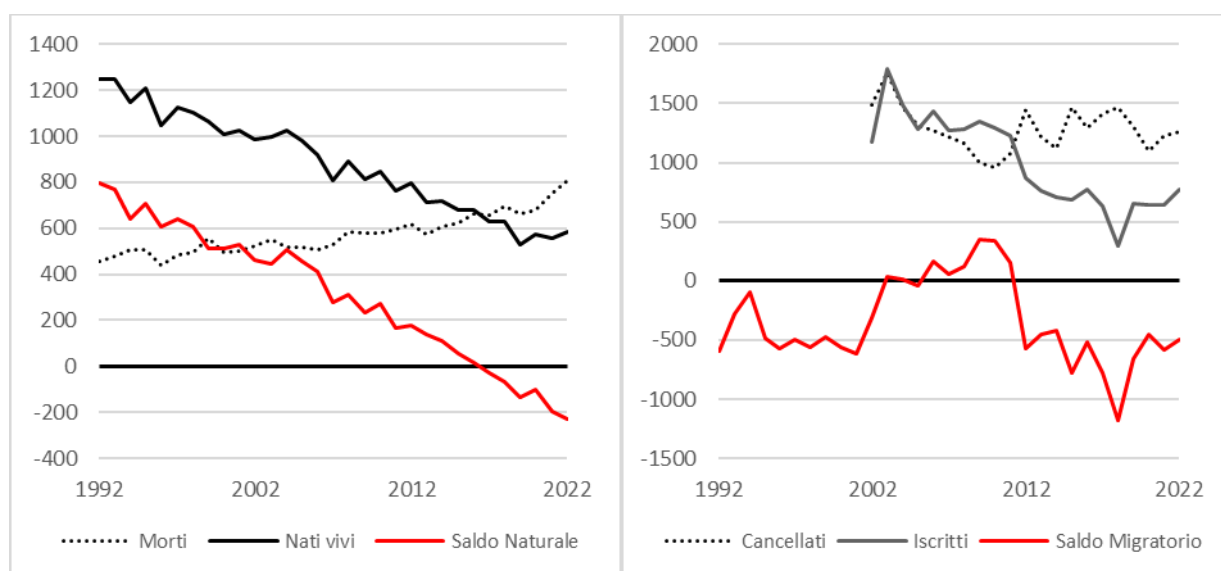


Figura 3 Saldo Naturale e saldo migratorio totale Comune di Gela (1992-2022). Nostra elaborazione da dati demo.istat

La figura 4 presenta un dettagliato quadro della composizione demografica della popolazione residente, analizzata in fasce d'età, nell'arco temporale degli ultimi 40 anni. La figura fa emergere quanto il peso di ciascuna fascia d'età sul totale della popolazione sia variato negli ultimi decenni.

	1982	1992	2002	2012	2022	Variazione popolazione 1982-2022
<15 anni	23.620	16.445	14.749	13.464	10.129	-57,1%
	31,4%	22,6%	20,3%	17,4%	14,1%	
15-24 anni	14.867	14.509	11.025	10.436	8.900	-40,1%
	19,8%	20,0%	15,2%	13,5%	12,4%	
25-49 anni	23.367	25.083	26.527	27.395	22.830	-2,3%
	31,1%	34,5%	36,5%	35,5%	31,7%	
50-64 anni	8.376	10.349	11.939	13.882	15.519	85,3%
	11,1%	14,3%	16,4%	18,0%	21,6%	
65-80 anni	4.387	5.388	7.358	9.730	11.320	158,0%
	5,8%	7,4%	10,1%	12,6%	15,7%	
>80 anni	602	835	1144	2.270	3.239	438,0%
	0,8%	1,1%	1,6%	2,9%	4,5%	
Totale	75.219	72.609	72.742	77.177	71.937	
		-3,5%	0,2%	6,1%	-6,8%	

Figura 4 Popolazione residente per fasce d'età, comune di Gela (1982-2022). \* var. decennale. Fonte: Nostra elaborazione da dati demo.istat.it

## Capitale umano

Il capitale umano di un territorio è un elemento cruciale che può essere valutato attraverso il livello di istruzione raggiunto dalla popolazione residente. Questo indicatore fornisce preziose informazioni sulle risorse intellettuali presenti. Nel dettaglio, nella figura 5, vengono esposti i dati provenienti dal Censimento permanente Istat del 2021, riferiti alla fascia di età compresa tra i 25 e i 49 anni. Questa porzione di popolazione rappresenta la forza lavoro attuale e futura, contribuendo in maniera significativa allo sviluppo del territorio.

Nel report, si approfondisce anche il confronto tra la popolazione maschile e quella femminile, offrendo una prospettiva dettagliata sulle disparità di genere in termini di istruzione. Queste percentuali vengono infine messe a confronto con quelle rilevate nella provincia o città metropolitana di riferimento e con le statistiche regionali, offrendo un quadro comparativo che permette di valutare il territorio in un contesto geografico più esteso. Questo quadro completo è fondamentale per comprenderne a fondo le dinamiche e le potenzialità in termini di capitale umano del territorio.

Territorio	Sesso	Nessun titolo di studio	Licenza di scuola elementare	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	Diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS	Diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello	Titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca	Totale complessivo
Comune Gela	femmine	0,0%	0,0%	17,6%	47,1%	23,5%	11,8%	100%
	maschi	3,7%	0,0%	22,2%	55,6%	3,7%	14,8%	100%
	<b>totale</b>	<b>2,3%</b>	<b>0,0%</b>	<b>20,5%</b>	<b>52,3%</b>	<b>11,4%</b>	<b>13,6%</b>	<b>100%</b>
Provincia di Caltanissetta	femmine	0,7%	3,4%	32,2%	39,5%	7,4%	16,7%	100%
	maschi	0,9%	3,9%	35,2%	43,1%	5,6%	11,3%	100%
	<b>totale</b>	<b>0,8%</b>	<b>3,7%</b>	<b>33,7%</b>	<b>41,3%</b>	<b>6,5%</b>	<b>14,0%</b>	<b>100%</b>
Regione Sicilia	femmine	0,8%	3,1%	28,5%	41,9%	7,4%	18,4%	100%
	maschi	1,0%	3,9%	33,2%	44,3%	5,5%	12,2%	100%
	<b>totale</b>	<b>0,9%</b>	<b>3,5%</b>	<b>30,9%</b>	<b>43,1%</b>	<b>6,4%</b>	<b>15,3%</b>	<b>100%</b>
Italia	femmine	1,0%	2,0%	21,2%	45,3%	9,1%	21,6%	100%
	maschi	1,1%	2,3%	27,2%	48,2%	6,3%	14,9%	100%
	<b>totale</b>	<b>1,1%</b>	<b>2,0%</b>	<b>24,2%</b>	<b>46,7%</b>	<b>7,7%</b>	<b>18,2%</b>	<b>100%</b>

Figura 5 Grado di istruzione popolazione residente 25-49 anni, confronti territoriali, 2021. Fonte: Fonte: Nostra elaborazione da dati del Censimento permanente, Istat

## Occupazione e attività economica

I dati presentati in figura 6 rappresentano una fotografia puntuale della condizione occupazionale della popolazione residente nel Comune di Gela. I dati si riferiscono al 2021, ultimo dato disponibile. La disaggregazione per classi di età ci permette di evidenziare le trasformazioni in atto relative alla condizione occupazionale femminile e maschile tra diverse generazioni. Da un punto vista generale si osserva che i tassi relativi a tutta la popolazione (ultima riga della tabella) fanno sintesi di situazioni molto eterogenee con riguardo alla condizione occupazionale. La disaggregazione per sesso e per generazioni ci permette di capire quanto queste differenze siano determinate dai differenziali tra le quote di forza lavoro femminile e maschile e tra le varie generazioni.

	Classi di età	Non forze di lavoro	Casalanga/o	Studente /ssa	Percettore /rice di una o più pensioni	In altra condizione	Forze di lavoro	Occupato	In cerca di occupazione	Totale
Femmine	15-24 anni	84,7%	15,2%	66,1%	0,0%	3,3%	15,3%	6,6%	8,7%	100%
	25-49 anni	59,2%	50,1%	4,4%	0,4%	4,3%	40,8%	30,4%	10,4%	100%
	50-64 anni	69,8%	62,1%	0,1%	2,8%	4,9%	30,2%	25,7%	4,5%	100%
	<b>Tot. F.</b>	<b>67,4%</b>	<b>47,9%</b>	<b>14,0%</b>	<b>1,1%</b>	<b>4,3%</b>	<b>32,6%</b>	<b>24,6%</b>	<b>8,1%</b>	<b>100%</b>
Maschi	15-24 anni	68,3%	2,4%	56,5%	0,2%	9,2%	31,7%	20,1%	11,7%	100%
	25-49 anni	16,9%	4,2%	2,5%	1,0%	9,3%	83,1%	70,1%	13,0%	100%
	50-64 anni	22,9%	5,5%	0,1%	6,7%	10,6%	77,1%	68,8%	8,3%	100%
	<b>Tot. M.</b>	<b>29,0%</b>	<b>4,2%</b>	<b>12,4%</b>	<b>2,6%</b>	<b>9,7%</b>	<b>71,0%</b>	<b>59,8%</b>	<b>11,2%</b>	<b>100%</b>
Totale	15-24 anni	76,1%	8,5%	61,1%	0,1%	6,4%	23,9%	13,6%	10,2%	100%
	25-49 anni	38,2%	27,3%	3,5%	0,7%	6,8%	61,8%	50,1%	11,7%	100%
	50-64 anni	47,4%	35,0%	0,1%	4,7%	7,6%	52,6%	46,4%	6,3%	100%
	<b>Tot. M. F.</b>	<b>48,4%</b>	<b>26,3%</b>	<b>13,2%</b>	<b>1,9%</b>	<b>7,0%</b>	<b>51,6%</b>	<b>42,0%</b>	<b>9,6%</b>	<b>100%</b>

Figura 6 Distribuzione per classi di età e sesso della condizione occupazionale, residenti 15-64 anni Comune di Gela, 2021. Totali per riga. Nostra elaborazione da dati del Censimento permanente, istat

La figura 7 invece riporta un confronto della popolazione per condizione occupazionale del territorio comunale con il territorio della relativa provincia/città metropolitana e della regione.

	Non forze di lavoro	Forze di lavoro	Occupato	In cerca di occupazione	Totale
<b>Comune di Gela</b>	48,4%	51,6%	42,0%	9,6%	100%
<b>Provincia di Caltanissetta</b>	46,6%	53,4%	44,6%	8,8%	100%
<b>Regione Sicilia</b>	44,7%	55,3%	46,4%	8,9%	100%
<b>Italia</b>	33,1%	66,9%	60,6%	6,3%	100%

Figura 7 Condizione professionale popolazione residente 15-64 anni, confronti territoriali, 2021. Nostra elaborazione da dati del Censimento permanente, istat

Abbiamo analizzato fino ad ora l'offerta di lavoro sul territorio, la figura 8 riporteranno invece il quadro della domanda di lavoro e cioè delle imprese e degli addetti presenti sul territorio comunale. I settori economici sono relativi alla classificazione ATECO 2007 e non sono considerati in questi dati il settore primario e la Pubblica Amministrazione. Per ogni settore economico sono riportate il numero delle imprese presenti (unità locali), il numero degli addetti e la quota di relativa di ciascuna di queste dimensioni; è inoltre riportato un confronto dell'ultimo dato disponibile a livello comunale della banca dati Asia di Istat 2020, con il dato del 2015.

Settori economici	Impres e Attive 2020	% su totale Comun e 2020	Adde tti totali 2020	% su totale comun e	Variazion e del numero delle imprese dal 2015	Variazion e del numero degli addetti dal 2015
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	8	0,2%	321,79	2,5%	-33,3%	-16,2%
<b>C attività manifatturiere</b>	309	8,7%	2107,59	16,6%	-3,4%	-16,8%
<b>D fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	13	0,4%	47,82	0,4%	44,4%	27,5%
<b>E fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</b>	39	1,1%	637,88	5,0%	21,9%	26,4%
<b>F costruzioni</b>	314	8,9%	1530,37	12,0%	-9,8%	-19,3%
<b>G commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli</b>	1040	29,3%	2312,04	18,2%	-2,7%	2,6%
<b>H trasporto e magazzinaggio</b>	232	6,5%	873,2	6,9%	-5,7%	-2,8%
<b>I attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b>	235	6,6%	850,63	6,7%	5,4%	18,7%
<b>J servizi di informazione e comunicazione</b>	32	0,9%	55,87	0,4%	-33,3%	-37,6%
<b>K attività finanziarie e assicurative</b>	98	2,8%	207,05	1,6%	3,2%	-9,9%
<b>L attività immobiliari</b>	54	1,5%	62,92	0,5%	25,6%	22,7%
<b>M attività professionali</b>	569	16,0%	1057,77	8,3%	7,8%	43,7%
<b>N noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</b>	117	3,3%	1526,33	12,0%	28,6%	241,8%
<b>P istruzione</b>	17	0,5%	40,83	0,3%	6,3%	-60,1%
<b>Q sanità e assistenza sociale</b>	272	7,7%	662,09	5,2%	20,9%	15,2%
<b>R attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</b>	46	1,3%	107,59	0,8%	15,0%	3,0%
<b>S altre attività di servizi</b>	153	4,3%	299,58	2,4%	2,0%	26,5%
<b>Totale</b>	3548	100,0%	12701,35	100,0%	1,5%	7,7%

Figura 8 Quota di addetti per settore economico (Classificazione ATECO), confronti territoriali, 2020. Non si considera il settore primario e la Pubblica Amministrazione. Fonte: Nostra elaborazione da ASIA – UL Istat



## **Principali fonti dei dati**

### Dati demografici e sulla popolazione

*Statistiche demografiche – Istat, [demo.istat.it](http://demo.istat.it)*

### Capitale Umano:

*Censimento Permanente – Istat, [dati-censimentipermanenti.istat.it/](http://dati-censimentipermanenti.istat.it/)*

### Occupazione e attività economica:

*Censimento Permanente Istat, [daticensimentipermanenti.istat.it/](http://daticensimentipermanenti.istat.it/)*

*Registro statistico delle unità locali, [dati.istat.it/](http://dati.istat.it/)*